



Luogo di emissione	Numero: 64/CSP	Pag. 1
Ancona	Data: 15/06/2011	

**DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO ISTRUZIONE FORMAZIONE E LAVORO
N. 64/CSP DEL 15/06/2011**

Oggetto: Art. 5 L.R. 5/2003 - D.G.R. n. 807 del 06.06.2011 - Bando di accesso ai contributi per cooperative di nuova costituzione. Euro 490.000,00 - Capitolo 31504208 - Bilancio 2011.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO ISTRUZIONE FORMAZIONE E LAVORO**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO ISTRUZIONE FORMAZIONE E LAVORO**

- . . . -
(omissis)

- D E C R E T A -

- di dare attuazione alla Delibera della Giunta Regionale n. 807 del 06.06.2011 con cui è stato approvato il Quadro attuativo 2011 della L.R. 16 aprile 2003, n.5 -*“Provvedimenti per favorire lo sviluppo della cooperazione”* attraverso l’emanazione del bando di accesso ai contributi per gli interventi di cui all’art. 5, riportato nell’allegato A al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;
- che l’onere, pari ad euro 490.000,00 sarà posto a carico del capitolo 31504208 del bilancio 2011 Cod. Siope 20302 2323.
- che il presente atto venga pubblicato sul BUR Marche ai sensi della L.R. n. 17/2003.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ISTRUZIONE
FORMAZIONE E LAVORO**

Dott. FABRIZIO COSTA

- ALLEGATI -

ALLEGATO A

**BANDO DI ACCESSO AI CONTRIBUTI PER COOPERATIVE DI NUOVA
COSTITUZIONE**

**ART 5 - L.R. 5/2003
“Provvedimenti per favorire lo sviluppo della cooperazione”**



Luogo di emissione	Numero: 64/CSP	Pag. 2
Ancona	Data: 15/06/2011	

1. OBIETTIVI

La Regione, in attuazione dell'articolo 45 della Costituzione promuove lo sviluppo e il rafforzamento della cooperazione; sostiene l'innovazione delle imprese cooperative e ne valorizza le potenzialità per la salvaguardia, il sostegno e lo sviluppo dell'occupazione.

La Regione Marche, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 5/2003, concede alle imprese cooperative e loro consorzi, di nuova costituzione, contributi a fondo perduto finalizzati allo sviluppo di nuove attività e nuova occupazione.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge regionale 16 aprile 2003, n. 5, "Provvedimenti per favorire lo sviluppo della cooperazione";
- D.G.R. n. 807 del 06.06.2011 di approvazione del "Quadro attuativo 2010 della L.R. 16 aprile 2003, n.5 - "Provvedimenti per favorire lo sviluppo della cooperazione"
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione relativo all'applicazione degli articolo 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis").
- Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 giugno 2004 che istituisce l'Albo delle società cooperative;

3. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

La regione concede:

- a) un contributo a fondo perduto per gli investimenti effettuati, proporzionale al numero dei soci lavoratori e dei dipendenti impiegati;
- b) un contributo a fondo perduto per le spese di gestione sostenute nel primo anno di attività, con esclusione di quelle riferite al costo del lavoro;
- c) un contributo a fondo perduto per l'assistenza tecnica attraverso un tutor in fase di avvio dell'attività, per un periodo comunque non superiore ad un anno.

Nel caso di forme di aggregazione tra cooperative possono essere ammessi a finanziamento anche progetti che non abbiano previsto inserimenti lavorativi. In tale eventualità non viene concesso il contributo per gli investimenti.

A) INVESTIMENTI

Gli investimenti ammissibili, alla data di costituzione fino alla data della presentazione della domanda possono essere relativi a:

- Installazione di impianti finalizzati all'espletamento dell'attività tipica della cooperativa, sia in immobili di proprietà, sia in immobili in locazione.
- Acquisto di attrezzature e macchinari finalizzati all'espletamento dell'attività della cooperativa.
- Acquisto di nuovi autoveicoli, sono finanziabili esclusivamente quelli strumentali al tipo di attività espletata.
- Acquisto attrezzature e macchine per ufficio (*arredi da ufficio, centralini telefonici, fax, computers e impianti necessari per il funzionamento di quest'ultimi*).
- Marchi, brevetti e licenze d'uso.
- Hardware, software e allacciamento a reti telematiche.

Nel caso si tratti di acquisto di impianti, attrezzature, macchinari e autoveicoli non nuovi di fabbrica, dovrà essere prodotta perizia giurata resa da un professionista competente nella materia ed iscritto ad albo professionale.

Per essere considerati costi ammissibili gli attivi immateriali devono soddisfare le seguenti condizioni:

- essere considerati ammortizzabili;
- essere acquistati da terzi a condizioni di mercato, senza che l'acquirente sia in posizione tale da esercitare il controllo sul venditore o viceversa; Sono esclusi gli acquisti da soci.

Il contributo sarà concesso sulla base del numero dei soci e/o dipendenti indicato nel progetto ed erogato dopo la presentazione della documentazione relativa all'investimento effettuato, commisurato al numero effettivo dei soci lavoratori e/o dei dipendenti in forza a tale data.



Luogo di emissione	Numero: 64/CSP	Pag. 3
Ancona	Data: 15/06/2011	

Almeno il 50% degli addetti previsti dovranno essere stati assunti al momento della presentazione della domanda.

B) SPESE DI GESTIONE

Le spese di gestione ammissibili sono:

- Spese per la predisposizione del progetto: l'importo massimo ammissibile è pari a €. 1.500,00;
- Canoni di locazione per macchinari e attrezzature e canoni locazione di immobili, questi ultimi comunque previsti da contratti registrati presso l'Ufficio del Registro.
- Spese per la manutenzione e l'assistenza tecnica di macchinari e attrezzature ammesse a finanziamento.
- Spese per le assicurazioni collegate all'attività proposta.
- Spese per la cancelleria, postali e telefoniche.
- Spese per le consulenze e per la tenuta dei libri contabili.
- Spese per consumi di energia elettrica, di acqua e di combustibile per riscaldamento.
- Eventuali altre spese di cui sia documentata la necessità ai fini della realizzazione dell'attività proposta, richieste in sede di progetto ed approvate dal Comitato di valutazione.

Le spese sopra elencate devono essere riferite al primo anno di gestione dell'attività della cooperativa. Da parte delle cooperative costituite da meno di 12 mesi possono essere richieste spese di gestione non ancora sostenute e relative al primo anno di attività. Le stesse saranno concesse proporzionalmente a quanto già sostenuto nei mesi precedenti.

Il contributo sarà concesso sulla base delle spese previste nel progetto dietro presentazione della rendicontazione per le spese di gestione sostenute.

C) TUTOR

La cooperativa può proporre un tutor, singolo professionista o società, di sua fiducia o avvalersi della facoltà di non richiedere il tutor ed il relativo contributo. In ogni caso il tutor, singolo professionista o società, deve essere esperto in materia di gestione di società cooperative:

- tale esperienza deve essere dimostrata attraverso la presentazione di un curriculum professionale dal quale si evinca la prevalenza di società cooperative tra le imprese alle quali negli ultimi tre anni ha fornito la propria attività di servizio.
- il ruolo di tutor può essere svolto anche da una cooperativa operante nello stesso settore e attiva da almeno tre anni, che individua un responsabile tra il proprio personale con funzioni di responsabilità di direzione e/o di gestione per l'attività oggetto di tutoraggio.

4. INTENSITA' DELL'AIUTO.

In relazione alle diverse tipologie di aiuto si prevedono le seguenti condizioni:

- a) Il contributo a fondo perduto è concesso fino al 50% delle spese per gli investimenti e comunque non oltre il tetto di € 40.000,00 per ogni cooperativa, commisurato a € 10.000,00 per ogni socio lavoratore dipendente a tempo pieno e/o dipendente non socio previsto nel progetto d'impresa. Nel caso di soci o non soci dipendenti part-time il contributo è rapportato alla percentuale di orario di lavoro risultante dal contratto rispetto al tempo pieno. Nel caso di soci lavoratori che intrattengono rapporti di lavoro diversi da quello dipendente, l'entità del contributo è rapportato alla percentuale di costo unitario del lavoro rispetto al costo unitario medio previsto o sostenuto per un rapporto di lavoro dipendente.
- b) Il contributo per le spese di gestione, ammissibili, sostenute per il primo anno di attività è pari al 25% delle spese effettivamente sostenute e comunque sino ad un massimo di euro 10.000,00 per ogni cooperativa.
- c) Il contributo per l'assistenza tecnica prestata da un Tutor scelto della cooperativa, per un periodo massimo di dodici mesi è previsto per un importo complessivo di € 6.000,00. Il contributo è concesso di norma a partire dall'approvazione del progetto; nel caso in cui l'attività di tutoraggio sia iniziata prima della presentazione della domanda, la cooperativa dovrà allegare al progetto d'impresa le relazioni trimestrali sottoscritte dal tutor sul servizio prestato ed il compenso da questi percepito o maturato.

Le cooperative che non si avvalgono del tutoraggio dovranno comunque provvedere all'invio di relazioni informative trimestrali ed a mantenere un contatto con la struttura regionale.



Luogo di emissione	Numero: 64/CSP	Pag.
Ancona	Data: 15/06/2011	4

L'intero importo di 6.000 euro viene riconosciuto solamente nel caso che il contributo concesso alla cooperativa per investimenti e gestione superi i 15.000,00 euro. Per importi inferiori il contributo per il tutor sarà ridotto del 50%. Nell'arco del periodo di attività il tutor informa, in almeno un incontro intermedio ed uno conclusivo, la struttura regionale competente in merito all'andamento dell'iniziativa.

5. DOTAZIONE FINANZIARIA.

Le risorse disponibili per l'attivazione degli interventi previsti dal presente bando sono pari a € 490.000,00.

6. BENEFICIARI

Per l'anno 2011 sono considerate di nuova costituzione le cooperative costituite dal 1° gennaio 2010 alla data di scadenza dei bandi per la presentazione della domanda di finanziamento.

Per usufruire di eventuali particolari priorità o condizioni agevolative previste per la categoria, le cooperative sociali, debbono essere iscritte all'albo regionale di cui all'art. 3 della LR 18/12/2001, n. 34.

7. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Sono ammesse ai contributi le cooperative ed i consorzi che operino in qualsiasi settore ad eccezione di quelli indicati all'art. 1 del Regolamento (CE) N. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 ed 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis")¹

¹ - Il regolamento è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L. 379/8 del 28.12.06. Il testo dell'art. 1 è il seguente.

Articolo 1

Campo di applicazione

1. Il presente regolamento si applica agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore, ad eccezione dei seguenti aiuti:

- a) aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio (1);
- b) aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato;
- c) aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I del trattato, nei casi seguenti:
 - i) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate,
 - ii) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- d) aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- e) aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
- f) aiuti ad imprese attive nel settore carboniero ai sensi del regolamento (CE) n. 1407/2002;
- g) aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi;
- h) aiuti concessi a imprese in difficoltà.

2. Ai fini del presente regolamento si applicano le seguenti definizioni:

- a) per «prodotti agricoli» si intendono i prodotti elencati nell'allegato I del trattato CE, esclusi i prodotti della pesca;
- b) per «trasformazione di un prodotto agricolo» si intende qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo in cui il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezion fatta per le attività agricole necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita;
- c) per «commercializzazione di un prodotto agricolo» si intende la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, ad eccezione della prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario a dei consumatori finali è considerata commercializzazione se ha luogo in locali separati riservati a tale scopo.



Luogo di emissione	Numero: 64/CSP	Pag. 5
Ancona	Data: 15/06/2011	

Il contributo è concesso in conformità a quanto previsto dallo stessa normativa comunitaria.

Per essere ammissibili al contributo le cooperative devono possedere i seguenti requisiti:

1. essere iscritte all'Ufficio registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura nonché all'albo statale delle società cooperative istituito con decreto del Ministero delle attività produttive del 23 giugno 2004;
2. essere iscritte all'albo delle cooperative sociali di cui all'art. 3 della LR 18/12/2001, n. 34 qualora le cooperative intendessero usufruire di particolari condizioni previste per la cooperative sociali,
3. avere sede operativa nel territorio regionale;
4. essere in regola con i contributi previdenziali e fiscali, nonché con la normativa in materia di sicurezza sul lavoro,
5. non avere in essere contenziosi con la Regione Marche relativi ad altri contributi concessi dall'amministrazione regionale.
6. applicare nei confronti dei lavoratori loro dipendenti e dei soci-lavoratori con rapporto di lavoro subordinato, trattamenti economici e normativi non inferiori a quelli risultanti dai contratti collettivi nazionali e territoriali con riferimento a quanto disposto dall'art.7 del D.L. 248/07.
7. essere ammissibili ai sensi del Regolamento (CE) N. 1998/2006 della commissione del 15 dicembre 2006

8. CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLE GRADUATORIE E PRIORITA' GENERALI

Alla valutazione tecnico-finanziaria dei progetti presentati per le agevolazioni di cui all'art. 5 della L.R. n.5/03, provvede un Comitato tecnico nominato con decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Cooperazione nei settori produttivi. Il Comitato tecnico è composto dal Dirigente della Posizione di Funzione Cooperazione nei settori produttivi o suo delegato, da un rappresentante dei Consorzi regionali fidi di cui all'art. 7 della L.R. n. 5/2003 e da un rappresentante delle Associazioni Cooperative Regionali.

Per gli interventi è predisposta, apposita graduatoria sulla base dei seguenti aspetti e condizioni di priorità.

PRIORITA' GENERALI

A) Presenza di occupati in cooperative di nuova costituzione:

A 1) Incrementi/presenza occupazionale di soci lavoratori (intesi come tali tutti quelli con le tipologie contrattuali di cui alla L. 142/2001 art. 1 punto 3). In caso di consorzi si conteggiano anche i dipendenti. Per i soci lavoratori dipendenti si applica il punteggio pieno (con riduzione del 50% in caso di part time), per le altre tipologie una riduzione del 50% quando il costo unitario del lavoro sia inferiore di oltre il 20 % rispetto ad un socio lavoratore dipendente.

- Punti 0,30 per ogni unità fino ad massimo di punti 5.

A 2) Incrementi/presenza occupazionale di dipendenti non soci, con riduzione del 50% in caso di part time (inferiore a 24 ore).

- Punti 0,15 per ogni unità fino ad massimo di punti 2,4.

Le cooperative che hanno al loro interno soci con contratto di lavoro autonomo dovranno allegare copia dei contratti e rilasciare una dichiarazione del legale rappresentante che attesti che nell'esercizio precedente non esisteva alcun contratto con il socio lavoratore.

A 3) Assunzione di lavoratori provenienti da aziende in crisi.

Vengono assegnati punteggi aggiuntivi, con gli stessi criteri sopra indicati, in relazione agli incrementi/presenza occupazionale di lavoratori provenienti da aziende in crisi.

B) Condizioni oggettive:

B 1) cooperative di nuova costituzione, la cui compagine sociale sia formata per oltre il 50% da lavoratori provenienti da aziende in crisi, o espulsi dal mercato del lavoro per effetto di licenziamenti, o procedure concorsuali, o provenienti dai LSU. **punti 1**

B 2) cooperative sociali di tipo b. **punti 1**



Luogo di emissione	Numero: 64/CSP	Pag. 6
Ancona	Data: 15/06/2011	

- B 3)** consorzio tra cooperative o cooperative derivanti da processi di aggregazione avvenuti nei due anni precedenti; **punti 1**
- B 4)** iniziative promosse da società operanti nelle "aree di crisi" (Comuni ricadenti nel Distretto della Meccanica e Comuni ricadenti area del Piceno) così come individuate nelle linee operative del Fondo di Solidarietà di cui alla D.G.R., n.305 del 26.02.09². **punti 1**
- B 5)** cooperative costituite in maggioranza da donne e/o da giovani sotto i 35 anni **punti 1**
- B 6)** cooperative a mutualità prevalente **punti 1**
- B 7)** cooperative con attività prevalente nei settori della cultura o del turismo **punti 1**³
- B 8)** cooperative operanti nella green economy **punti 1**⁴

C) Validità del Progetto:

Il Progetto di investimento sarà valutato nel suo complesso, predisponendo una griglia di valutazione che assegnerà dei punteggi ad ognuno dei seguenti aspetti:

- C 1) Finalità generali dell'iniziativa e qualità del Progetto.
- C 2) Mercato.
- C 3) Prodotto e processo produttivo.
- C 4) Organizzazione e personale.
- C 5) Struttura finanziaria.
- C 6) Validità del progetto in relazione alle priorità generali e specifiche previste dalla Regione Marche. **per un totale massimo di punti 13**

D) Valutazione del Progetto in relazione alle condizioni di priorità indicate dall'art. 5, comma 2 della L.R. n. 5/2003, per i seguenti aspetti:

- D 1) Numero di lavoratori coinvolti, compresi i soci lavoratori, con particolare riferimento alla qualità professionale ed alla composizione di genere
- D 2) Numero di soggetti svantaggiati coinvolti
- D 3) Validità sociale dell'attività
- D 4) Compatibilità e valorizzazione della risorsa ambientale

per un totale massimo di punti 5

In relazione alla lettera D 1) del punto D) sopra enunciato, verrà valutata l'occupazione prevista per:

- numero totale di occupati, numero di donne occupate, giovani inoccupati e disoccupati fino a 35 anni di età;
- qualità professionale degli occupati;

In relazione alla lettera D 2) verrà valutata l'occupazione prevista per:

- ex tossicodipendenti, ex detenuti, persone portatrici di handicap fisici e mentali, immigrati extracomunitari in possesso di permesso di soggiorno, soggetti usciti da progetti di LSU; lavoratori in mobilità;

In relazione alla lettera D 3) il Comitato valuterà sulla base degli elementi previsti nel progetto.

In relazione alla lettera D 4) il Comitato valuterà sulla base degli elementi previsti nel progetto.

² - trattasi dei seguenti comuni: DISTRETTO DELLA MECCANICA – Fabriano, Castellsellino, Castelplanio, Cerreto d'Esi, Esanatoglia, Genga, Jesi, Majolati Spontini, Matelica, Mergo, Monsano, Monte Roberto, Rosora, San Paolo di Jesi, Sassoferrato, Serra s. Quirico. AREA DEL PICENO – Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, Acquaviva Picena, Appignano del Tronto, Ascoli Piceno, Carassai, Castel di Lama, Castignano, Castorano, Colli del Tronto, Comunanza, Cossignano, Cupra Marittima, Folignano, Force, Grottammare, Malignano, Massignano, Monsanpolo del Tronto, Montalto delle Marche, Montedinove, Montefiore dell'Aso, Montegallo, Montemonaco, Monteprandone, Offida, Palmiano, Ripatransone, Roccafluvione, Rotella, San Benedetto del Tronto, Spinetoli, Venarotta.

³ - il possesso di tali priorità dovrà essere documentato tramite codici ateco indicanti attività principale nei settori indicati.

⁴ - il possesso di tali priorità dovrà essere documentato tramite codici ateco indicanti attività principale nei settori indicati. e/o altra idonea documentazione.



Luogo di emissione	Numero: 64/CSP	Pag. 7
Ancona	Data: 15/06/2011	

Il possesso delle condizioni di priorità saranno evidenziati all'interno del progetto e valutati dal Comitato tecnico che attribuirà per le stesse un punteggio sulla base di quanto sopra indicato.

Il Comitato tecnico esamina, sulla base dei criteri di cui al presente bando, i progetti ammessi a valutazione e predispone la graduatoria.

Ai lavori del Comitato assiste con compiti di segretario un funzionario della struttura regionale competente in materia di Cooperazione.

La valutazione dei progetti, allegati alle domande presentate per l'accesso ai contributi, sarà effettuata dal Comitato tecnico sulla base dei criteri di cui al presente bando. La valutazione avverrà sulla base della documentazione inviata dalla cooperativa al momento della presentazione della domanda, richiedendo, ove necessario, un supplemento di documentazione e predisponendo la graduatoria mediante l'attribuzione di un punteggio sulla base della scheda di cui all'allegato 3 del presente bando.

9. MODALITA' DI ATTUAZIONE

La domanda in bollo (ad esclusione degli organismi esentati ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 4.12.97 n° 460), sottoscritta dal legale rappresentante della cooperativa o consorzio ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n° 445 del 28.12.00, ovvero allegando copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, è redatta secondo lo schema riportato in calce al presente allegato ("Modello di domanda") e trasmessa alla Regione Marche Giunta Regionale - Servizio Industria, Artigianato, Istruzione, Formazione e Lavoro - Funzione Cooperazione nei Settori Produttivi, via Tiziano, 44 - 60125 Ancona, unicamente a mezzo raccomandata A.R. entro il 15 settembre 2011.

Della data di spedizione farà fede il timbro postale.

Alla domanda, dovranno essere allegati:

- curriculum professionale del tutor debitamente sottoscritto;
- copia del bilancio dell'ultimo esercizio (se esistente);
- copia del CCNL applicato
- dichiarazione, (come da allegato MODULO 1) resa dal legale rappresentante della cooperativa, con dettaglio dell'incremento/presenza occupazionale realizzata. (Per le cooperative che hanno al loro interno soci con contratto di lavoro autonomo) si allega copia dei contratti.
- Elenchi dettagliati delle spese di impianto ed attrezzature, previste o effettuate, per le quali si chiede l'intervento regionale, accompagnate da appositi quadri riepilogativi e/o elenco delle spese preventivate. Tutte le spese sono indicate al netto dell'I.V.A. e di qualsiasi altro onere accessorio;

Inoltre copia dei seguenti documenti:

- copia dell'atto costitutivo della cooperativa;
 - copia del libro soci;
 - copia del libro matricola;
 - copia del regolamento interno ai sensi della L.142/01;
- oppure, in sostituzione delle copie sopra indicate presentare una dichiarazione, resa dal legale rappresentante della cooperativa, dove vengono riportati i dati essenziali contenuti nei documenti, utili anche ai fini della valutazione, e dove si affermi che la stessa documentazione è a disposizione nei propri uffici e che potrà essere prodotta in qualsiasi momento la Regione ne facesse richiesta.
- n. 3 copie del progetto d'impresa, di cui una come originale, sottoscritto dalla persona che lo ha redatto e dal legale rappresentante della cooperativa o del consorzio.

Al fine di consentire al Comitato tecnico di effettuare la valutazione del progetto, vengono di seguito elencati gli elementi di cui ogni progetto deve essere composto (si veda scheda di valutazione allegata):

a) Introduzione:

- Finalità generali dell'iniziativa;

b) Progetto:

- il quadro del progetto, i suoi obiettivi e gli sviluppi;
- tempificazione dei punti chiave (data di inizio dell'attività del Progetto, di inserimento dei macchinari, delle attrezzature, dell'occupazione, ecc.);
- eventuali rapporti con precedenti attività e/o altre società;
- costo globale del progetto;

c) Mercato:



Luogo di emissione	Numero: 64/CSP	Pag. 8
Ancona	Data: 15/06/2011	

- descrizione del mercato e dei suoi segmenti;
- analisi delle prospettive di domanda;
- eventuali ricerche di mercato svolte;
- d) Prodotto e/o servizio e sua commercializzazione:
 - individuazione dei destinatari del prodotto/servizio;
 - politica di vendita;
 - marketing; canali di commercializzazione;
- e) Organizzazione e personale:
 - struttura organizzativa aziendale;
 - composizione ed evoluzione quantitativa e qualitativa degli addetti alla realizzazione del progetto;
 - precedenti occupazionali e curricula professionali;
 - costi stimati;
 - eventuali fabbisogni formativi;
 - quadro prospettico del numero degli occupati e dei costi unitari in relazione alle tipologie occupazionali previste. Nel caso di soci lavoratori con tipologie contrattuali diverse dal lavoro dipendente, la mancata quantificazione dei costi, ostacolando una corretta determinazione del contributo, sarà motivo di non concessione dello stesso.
- f) Struttura finanziaria:
 - descrizione degli impianti, dei relativi costi e delle spese di Gestione;
 - descrizione del mix finanziario (leasing, leggi di settore, conferimenti, banche, mutui);
 - considerazioni sulle scelte finanziarie effettuate;
 - bilancio di un anno di attività, opportunamente illustrato;
 - elenchi dettagliati delle spese di impianto ed attrezzature per le quali si chiede l'intervento regionale; tutte le spese sono indicate al netto dell'I.V.A. e di qualsiasi altro onere accessorio.
- g) informazioni sulla validità del progetto in relazione alle priorità previste dalla Regione Marche di cui al precedente punto 8.

Qualora il progetto della cooperativa preveda l'acquisto e/o il subentro in una attività imprenditoriale preesistente è necessario esporre in maniera dettagliata nel business plan:

- i dati caratteristici ed identificativi dell'azienda di provenienza (ragione sociale, ubicazione, legale rappresentante, amministratori, ecc);
- i soci che la componevano ed i ruoli ricoperti in azienda;
- le motivazioni che hanno indotto i titolari/soci alla cessazione (parziale e/o totale) dell'attività;
- i bilanci dell'ultimo triennio debitamente riclassificati e commentati da cui si evinca sia i volumi di affari, sia la situazione patrimoniale.

I progetti che prevedono nascita di consorzi, costituzione di cooperative per aggregazione, fusioni per incorporazione, joint venture, nascita di società cooperative originate da operazioni di spin-off, per essere presi in considerazione, devono creare nuova occupazione debitamente documentata. Nel business plan si devono evidenziare con chiarezza i percorsi e le finalità dell'aggregazione o al contrario i legami con l'azienda "madre" e le motivazioni strategiche che hanno indotto l'operazione di "spin-off." Il contributo concesso è calcolato in relazione alla nuova occupazione aggiuntiva prevista.

La domanda che risulti incompleta può essere regolarizzata (fatta eccezione per la mancata sottoscrizione e la mancata spedizione del progetto) mediante dichiarazione resa dal legale rappresentante della cooperativa o consorzio, entro il 15° giorno successivo al ricevimento della richiesta da parte della Regione

9.1 Istruttoria delle domande e formulazione della graduatoria.

Ai sensi della legge 241/1990 e sue modifiche il procedimento amministrativo relativo alla concessione dei benefici previsti dal presente bando si intende avviato dal giorno successivo alla data di scadenza stabilita per la presentazione delle domande.

Il responsabile di procedimento effettua l'istruttoria di ricevibilità e trasmette al Comitato tecnico di cui al punto 8 del presente bando i progetti ammessi a valutazione.

Il Comitato esamina gli stessi sulla base dei criteri del presente bando, ai fini di predisporre la graduatoria per l'intervento mediante l'attribuzione di un punteggio.

Ai lavori del Comitato assiste con compiti di segretario un funzionario della struttura regionale competente in materia di Cooperazione.

Successivamente il Dirigente della Posizione di Funzione Cooperazione nei settori produttivi:



Luogo di emissione	Numero: 64/CSP	Pag.
Ancona	Data: 15/06/2011	9

- approva la graduatoria dei progetti ammissibili, con l'indicazione di quelli finanziati e dell'importo concesso;
- comunica l'esito dell'istruttoria ai beneficiari ammissibili.
- comunica ai beneficiari non ammessi le motivazioni dell'esclusione.

La Regione, anche su richiesta del Comitato tecnico, può richiedere un'integrazione della documentazione prodotta da ciascun interessato. Tale documentazione deve pervenire alla Posizione di Funzione Cooperazione nei settori produttivi completa ed esaustiva, entro 10 giorni consecutivi dalla data di ricevimento della richiesta, trasmessa con lettera raccomandata A.R., o consegnata direttamente, pena la decadenza della domanda. La richiesta di integrazioni interrompe i termini per la conclusione dell'istruttoria ai sensi della normativa vigente.

9.2 Liquidazione dei benefici.

Alla liquidazione del contributo provvederà, con successivo decreto il Dirigente della Funzione cooperazione nei settori produttivi a seguito della presentazione dei rendiconti contabili. Il contributo può essere concesso anche in due tranches, in relazione alle spese già sostenute e quietanzate.

Tutta la documentazione dovrà pervenire entro un massimo di 18 mesi dall'approvazione della graduatoria pena la decadenza dal contributo.

Nella presentazione dei rendiconti contabili occorrerà attenersi alle seguenti disposizioni:

- gli acquisti dovranno essere indicati attraverso la compilazione di schede a rendiconto, sottoscritte dal legale rappresentante con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 04/01/1968, n. 15 e successive modificazioni, riportanti l'elenco delle fatture e di altri titoli giustificativi riguardanti effettivamente ed unicamente l'iniziativa ammessa ad agevolazione, fiscalmente regolari ed integralmente pagati;
- ai fini della verifica della "competenza" delle singole spese, si fa riferimento unicamente alla data di emissione delle fatture e degli altri titoli giustificativi.
- le spese rendicontate saranno riconosciute se rientranti nel progetto approvato. Eventuali variazioni del progetto dovranno essere richieste ed espressamente autorizzate dalla Regione Marche.
- relativamente alle spese derivanti da contratti di locazione e da contratti di locazione finanziaria, dovranno essere trasmesse copie dei rispettivi contratti accompagnate dall'autocertificazione, resa dal legale rappresentante della cooperativa, attestante la conformità all'originale del documento (DPR 20 ottobre 98, n° 403 art. 2 punto 2)
- relativamente alle spese sostenute per le prestazioni di assistenza tecnica (tutor) dovranno essere trasmesse copia del contratto nonché dettagliate relazioni trimestrali redatte e sottoscritte dal tutor relative al servizio prestato e all'andamento dell'attività della cooperativa. L'ultima relazione trimestrale del tutor dovrà pervenire non oltre i 18 mesi dalla data di approvazione della graduatoria pena la decadenza dal contributo..

L'impresa beneficiaria si impegna a conservare, per i cinque anni successivi al pagamento del contributo, possibilmente archiviandola in forma separata, tutta la documentazione inerente il progetto ammesso a finanziamento, in modo tale da consentire un'agevole attività di controllo.

L'effettiva erogazione dei contributi è subordinata alla presentazione di copia del Regolamento Interno ai sensi della L. 142/01, alla presentazione del Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), nonché alla verifica del mantenimento dei requisiti previsti dal bando.

Dopo la concessione dei benefici di legge e prima della liquidazione i beneficiari dovranno presentare inoltre la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante relativa alla avvenuta effettuazione degli investimenti programmati, alla descrizione delle azioni realizzate e alla valutazione dei relativi effetti e benefici. La dichiarazione, contiene la analitica indicazione delle spese sostenute.
- dichiarazione, eventualmente integrata da documentazione, circa il mantenimento dei requisiti previsti all'art.1.

Le cooperative che hanno usufruito del contributo, di cui al presente bando, devono inviare alla Regione Marche, Funzione cooperazione nei settori produttivi, al compimento del 24° mese di attività, una relazione dettagliata sullo stato di attuazione finanziario e sull'efficacia degli interventi attuati.



Luogo di emissione	Numero: 64/CSP	Pag. 10
Ancona	Data: 15/06/2011	

10. CAUSE DI ESCLUSIONE DAI BENEFICI

Sono escluse dalle graduatorie di cui al presente bando, quindi, dai benefici di legge, le cooperative ed i consorzi che:

- a) non possiedano i requisiti di cui al punto 7;
- b) abbiano presentato la domanda dopo la scadenza;
- c) la cui domanda non sia completa di progetto e non risulti sottoscritta;
- d) non abbiano sanato le incompletezze della domanda nei modi e nei tempi previsti al precedente punto 8;
- e) non rientrino nelle condizioni previste dalla normativa comunitaria per usufruire delle agevolazioni
- f) per le stesse operazioni abbiano ottenuto altri benefici sulla base di leggi nazionali o regionali o sulla base di normativa comunitaria.

11. REVOCA O DECADENZA

E' pronunciata la decadenza dei benefici concessi nei seguenti casi:

- a) qualora la liquidazione coatta amministrativa, la liquidazione volontaria o la dichiarazione di fallimento intervengano prima della liquidazione del contributo;
- b) qualora venga meno la natura cooperativa della società prima che siano trascorsi cinque anni dalla concessione delle agevolazioni.
- c) qualora non siano applicati i contratti collettivi di lavoro di cui all'art. 12 della L.R. 5/03;
- d) qualora i beni acquistati con il beneficio ottenuto siano alienati, ceduti o distratti nei cinque anni successivi alla concessione;
- e) mancata presentazione della rendicontazione nei tempi indicati al punto 9.3

La Regione può eseguire ispezioni atte ad accertare l'effettivo possesso dei requisiti e lo svolgimento del progetto di investimento disponendo la revoca dei benefici.

La revoca comporta la restituzione dei benefici concessi, maggiorata degli interessi legali.

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento regionale è il Funzionario regionale Ivano Rocchetti tel. 071/8063735 e-mail: ivano.rocchetti@regione.marche.it.

13. TEMPI DEL PROCEDIMENTO.

La durata del procedimento è determinata dalle seguenti fasi:

- a) avvio del procedimento il giorno successivo al termine di presentazione delle domande;
- b) istruttoria e valutazione delle domande entro 90 giorni dal termine di scadenza di presentazione;
- c) approvazione graduatorie, concessione contributi e assunzione degli impegni finanziari entro i successivi 30 giorni;
- d) realizzazione degli interventi, presentazione documentazione e/o rendicontazione da svolgere nei tempi previsti dal bando.
- e) adozione dell'atto per la liquidazione dei benefici entro 60 giorni dalla data di rendicontazione.

14. DIRITTI DEL RICHIEDENTE

Nel caso di mancata ammissione al contributo, il richiedente entro 10 giorni continuativi dalla data di ricevimento della comunicazione di non ammissibilità, ha facoltà, ai sensi della L. 241/90, di presentare al Dirigente della PF Cooperazione nei settori produttivi con sede in Ancona - via Tiziano 44 - memorie scritte al fine di proporre il riesame della propria domanda.

Se il richiedente non si avvale della possibilità sopra prevista, l'esito dell'istruttoria assume carattere definitivo, salvo le possibilità di ricorso alla Magistratura competente prevista dalla normativa vigente. Se le memorie scritte vengono presentate nei termini indicati, la Commissione per i riesami appositamente nominata, può disporre il riesame della pratica ed esprime una propria decisione in merito entro 30 giorni dalla data di ricevimento della memoria. Di tale esito il beneficiario viene informato attraverso comunicazione scritta.

Il richiedente incluso nella graduatoria regionale nel caso ritenga errata l'attribuzione dei punteggi relativi alle priorità, può richiedere entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte della PF, il riesame degli stessi motivando tale richiesta. Tale richiesta verrà valutata dalla Commissione per i riesami.



Luogo di emissione	Numero: 64/CSP	Pag. 11
Ancona	Data: 15/06/2011	

15. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA LEGGE 31/12/1996 N. 675 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.

Si informano i partecipanti al presente procedimento che i dati personali ed aziendali ad esso relativi saranno oggetto di trattamento da parte della Regione Marche o dei soggetti pubblici o privati a ciò autorizzati, con le modalità sia manuali che informatizzate, esclusivamente al fine di poter assolvere a tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e normative comunitarie, nazionali e regionali, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

ALLEGATO 1

- MODELLO DI DOMANDA -

RACCOMANDATA A. R.

Alla Regione Marche
Servizio industria, Artigianato ed Energia,
Funzione Cooperazione nei Settori Produttivi,
Via Tiziano, 44
60121 ANCONA

OGGETTO: Concessione dei contributi previsti dall'art. 5 della Legge Regionale n. 5/2003 "sostegno alla nascita di nuove cooperative"

Il sottoscrittonato a in qualità di legale rappresentante della cooperativa (o consorzio)(1) con sede legale in Via n. e sede operativa in Via n.
Codice fiscale:..... partita I.V.A n°tel.: n. fax:

CHIEDE

la concessione dei contributi previsti dall'art. 5 della Legge Regionale n. 5/2003 "sostegno alla nascita di nuove cooperative".

A tal fine dichiara che:

1. la cooperativa è stata costituita in data
2. la cooperativa è iscritta all'Albo Nazionale delle società cooperative al numero..... sezione....., nonché alla/e seguenti categorie
3. **(solo nel caso di cooperativa sociale)**, la cooperativa è (o non è) iscritta all'albo delle Cooperative sociali di cui all'art. 3 della Legge regionale 18 dicembre 2001, n. 34 ;
4. la cooperativa (o il consorzio) non è in liquidazione coatta amministrativa, in liquidazione volontaria ovvero in stato fallimentare;
5. la cooperativa opera nel territorio regionale;
6. la cooperativa ha beneficiato, nei tre anni precedenti la presentazione della presente domanda, di altre agevolazioni, a titolo di aiuti "de minimis», per un importo di €..... (2) e si impegna a rispettare, il limite di cumulo) di agevolazioni de minimis complessive di cui al REGOLAMENTO (CE) N. 1998
la cooperativa non opera nei settori esclusi dalla presente agevolazione ai sensi del REGOLAMENTO (CE) N. 1998/2006 DELLA COMMISSIONE del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 ed 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis") e che la cooperativa è ammissibile all'agevolazione ai sensi di detto Regolamento.
7. la società possiede i requisiti di cui al bando del quadro attuativo 2011 relativo all'intervento in oggetto, che non ha in essere contenziosi con la Regione Marche relativamente ad altri contributi, all'applicazione dei Contratti di lavoro ed alla regolarità contributiva.



Luogo di emissione Ancona	Numero: 64/CSP	Pag. 12
	Data: 15/06/2011	

8. relativamente alla/e operazione/i per le quali si chiede l'intervento regionale non sono stati ottenuti altri benefici nazionali, regionali o comunitari e che, nel caso di ottenimento di altre concessioni, si impegna di optare solo per una di esse dandone tempestiva comunicazione alla Regione Marche;
9. la società è in regola con i contributi previdenziali e fiscali, nonché con la normativa in materia di sicurezza sul lavoro,
10. La società applica nei confronti dei lavoratori loro dipendenti e dei soci-lavoratori con rapporto di lavoro subordinato, trattamenti economici e normativi non inferiori a quelli risultanti dai contratti collettivi nazionali e territoriali con riferimento a quanto disposto dall'art.7 del D.L. 248/07. Il contratto relativo al settoresottoscritto dalle organizzazioni sindacali e datoriali che si allega alla presente.
11. la cooperativa, risulta essere (**o non essere**) a mutualità prevalente dall'anno.....

Alla presente domanda si allega:

- a) il progetto d'impresa, sottoscritto dalla persona che lo ha redatto, in n° 3 copie, di cui una originale, redatto secondo gli elementi riportati nel quadro attuativo della LR. N. 5/2003;
 - b) copia del bilancio dell'ultimo esercizio con allegata nota integrativa e mod. C 17;
 - c) copia del CCNL applicato
 - d) copia dell'attestazione relativa all'ultima revisione effettuata (ai sensi dell'art. 5 del D.lgs n. 220/2002) (se effettuata);
 - e) dichiarazione (Allegato 2), resa dal legale rappresentante della cooperativa, con dettaglio della presenza occupazionale realizzata. (Per le cooperative che hanno al loro interno soci con contratto di lavoro autonomo) si allega copia dei contratti.
 - f) Elenchi dettagliati delle spese di impianto ed attrezzature, previste o effettuate, per le quali si chiede l'intervento regionale; tutte le spese sono indicate al netto dell'I.V.A. e di qualsiasi altro onere accessorio;
 - g) curriculum professionale del tutor debitamente sottoscritto;
 - h) documentazione relativa all'eventuale possesso di uno o più condizioni di priorità indicate nel bando
- Inoltre copia dei seguenti documenti:
- copia dell'atto costitutivo della cooperativa;
 - copia del libro soci;
 - copia del libro matricola;
 - copia del regolamento interno ai sensi della L.142/01;

Le suddette copie saranno accompagnate dall'autocertificazione, resa dal legale rappresentante della cooperativa, attestante la conformità all'originale del documento (DPR 20 ottobre 98, n° 403 art. 2 punto 2),

oppure, in sostituzione delle copie sopra indicate:

la cooperativa allega una dichiarazione, resa dal legale rappresentante della cooperativa, dove vengono riportati i dati essenziali contenuti nei documenti e dove afferma che gli stessi sono a disposizione nei propri uffici e che, a richiesta della Regione, potrà essere prodotta in qualsiasi momento.

Il sottoscritto chiede che i contributi vengano accreditati a **CODICE IBAN**

Firma autenticata (3)

1. Riportare la esatta denominazione sociale risultante dall'atto costitutivo
2. Indicare "ZERO" in assenza di altre agevolazioni. Con il termine "agevolazioni" si intende qualsiasi beneficio pubblico sia che si tratti di una allocazione positiva di risorse, sia di riduzione di oneri, di varia natura, normalmente gravanti sulla cooperativa (o consorzio) concessi ai sensi della normativa comunitaria "de minimis" indicata.
3. autenticata da parte di un pubblico ufficiale, o con allegata la fotocopia di un documento di identità valido.



Luogo di emissione Ancona	Numero: 64/CSP	Pag. 13
	Data: 15/06/2011	

ALLEGATO 2

SCHEDA RELATIVA ALL'OCCUPAZIONE CREATA O INCREMENTATA
allegata alla richiesta di cui alla L.R. n. 5/2003, art. 5

Il sottoscritto nato a il,
residente ad Via, in qualità di legale rappresentante della cooperativa (o
consorzio)(1.) con sede legale in Via, n. e
sede operativa in
Vian. ... tel., fax: Codice Fiscale..... Partita
I.V.A

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n° 445 in caso di dichiarazioni mendaci, che (sbarrare la sezione che non interessa):

A) la Cooperativa o Consorzio di nuova costituzione, alla data della presentazione della domanda, ha un presenza occupazionale pari a:

tipologia	numero
SOCI LAVORATORI di cui:	
soci dipendenti a Tempo Pieno	
soci dipendenti Part Time con orario settimanale di 24 o più ore	
soci dipendenti Part Time con orario settimanale inferiore a 24 ore	
Soci lav. con altre tipologie dal costo non inferiori del 20% di quello di un dipend. a tempo pieno	
Soci lav. con altre tipologie dal costo inferiore di più del 20% di un dipendente a tempo pieno	
DIPENDENTI NON SOCI di cui:	
dipendenti a Tempo Pieno	
dipendenti Part Time con orario settimanale di 24 o più ore	
dipendenti Part Time con orario settimanale inferiore a 24 ore	

Elenco nominativo del personale in base alle varie tipologie sopra indicate e relativa data di assunzione:

.....
.....

Per le cooperative che hanno al loro interno soci con contratto di lavoro autonomo, si allega copia dei contratti e una dichiarazione del legale rappresentante che attesta che nell'esercizio precedente non esisteva alcun contratto con il socio lavoratore.

B) la Cooperativa o Consorzio a partire dal primo gennaio dell'anno precedente alla presentazione della domanda ha registrato un incremento occupazionale (a saldo di assunzioni/dimissioni) pari a:

tipologia	N° iniziale	N° attuale	INCREMENTO
SOCI LAVORATORI di cui:			
soci dipendenti a Tempo Pieno			
soci dipendenti Part Time con orario settimanale di 24 o più ore			
soci dipendenti Part Time con orario settimanale inferiore a 24 ore			
Soci lav. con altre tipologie dal costo non inferiori del 20% di quello di un dip a tempo pieno			



Luogo di emissione Ancona	Numero: 64/CSP	Pag. 14
	Data: 15/06/2011	

Soci lav. con altre tipologie dal costo inferiore di più del 20% di un dip. a tempo pieno			
DIPENDENTI NON SOCI di cui:			
dipendenti a Tempo Pieno			
dipendenti Part Time con orario settimanale di 24 o più ore			
dipendenti Part Time con orario settimanale inferiore a 24 ore			

Elenco nominativo del personale in base alle varie tipologie sopra indicate e relativa data di assunzione:

.....
.....

Per le cooperative che hanno al loro interno soci con contratto di lavoro autonomo, si allega copia dei contratti e una dichiarazione del legale rappresentante che attesta che nell'esercizio precedente non esisteva alcun contratto con il socio lavoratore.

Dichiara inoltre che la cooperativa _____ **(HA/NON HA)** assunto lavoratori provenienti da aziende in crisi..
(In caso di risposta affermativa) ALLEGA ELENCO DEI LAVORATORI, SPECIFICANDO SITUAZIONE DI PROVENIENZA, DATA DI ASSUNZIONE E DISTINGUENDO TRA SOCI, NON SOCI, ORARIO A TEMPO PIENO O PARZIALE.

Firma autenticata (1) _____

1. autenticata, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n° 445 del 28.12.00, ovvero allegando la fotocopia di un documento di identità valido.

Allegato 3

Contributi previsti dall'art. 5 della Legge Regionale n. 5/2003
SCHEMA DI VALUTAZIONE

Cooperativa _____

Punteggio max-min	ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO ATTRIBUITO
	PRIORITA' GENERALI		
(0 - 7,4)	- presenza di occupati in cooperative di nuova costituzione.		
(0 - 7,4)	- assunzione di lavoratori provenienti da aziende in crisi		
(0 - 1)	- compagine sociale sia formata per oltre il 50% da lavoratori provenienti da		



Luogo di emissione Ancona	Numero: 64/CSP	Pag. 15
	Data: 15/06/2011	

	aziende in crisi, o espulsi dal mercato del lavoro per effetto di licenziamenti, o procedure concorsuali, o provenienti dai LSU.	
0 - 1	- cooperative sociali di tipo b.	
0 - 1	- consorzio tra cooperative o cooperative derivanti da processi di aggregazione avvenuti nei due anni precedenti	
0 - 1	- iniziative promosse da società operanti nelle "aree di crisi" (Comuni Distretto della Meccanica e Comuni area del Piceno)	
0 - 1	- cooperative costituite in maggioranza da donne e/o da giovani sotto i 35 anni	
0 - 1	cooperative a mutualità prevalente	
0 - 1	cooperative con attività prevalente nei settori della cultura o del turismo	
0 - 1	cooperative operanti nella green economy	
	VALIDITA' DEL PROGETTO	
Progetto (0 - 5)	Il quadro del progetto e tempificazione dei punti chiave - completezza e dettaglio degli elementi che compongono l'idea imprenditoriale - capacità di distribuire le energie e le risorse nel tempo - chiarezza nel raggiungimento dell'obiettivo - grado di affidabilità complessiva del progetto - affidabilità curriculare dei soggetti attuatori - eventuali rapporti con precedenti attività e/o altre società	
Mercato (0 - 3)	Marketing e commercializzazione - target della clientela - delimitazione geografica - analisi della concorrenza - marchio - strategie di penetrazione - promozione - rete distributiva e commerciale	
Processo produttivo	Innovazione di processo, innovazione di prodotto, descrizione delle fasi	



(0 - 1)	- analisi delle innovazioni di prodotto e di processo - descrizione delle fasi del processo produttivo - dotazione di attrezzature	
Organizzazione	Personale e, organigramma	
(0 - 1)	- curricula professionali - quantificazione del personale e specializzazioni - modello organizzativo	
Struttura finanziaria	Redditività di impresa ed equilibrio finanziario	
(0 - 3)	- analisi di bilancio a) fabbisogno finanziario e fonti di approvvigionamento	
	PRIORITA' SPECIFICHE	
(0 - 5)	a) numero di lavoratori e soci lavoratori, con particolare riferimento alla qualità professionale e alla composizione di genere (P. 0-2) b) numero di soggetti svantaggiati coinvolti (P. 0-1) c) validità sociale dell'attività (P. 0-1); d) compatibilità e valorizzazione della risorsa ambientale (P. 0-1).	
<u>TOTALE GENERALE</u>		